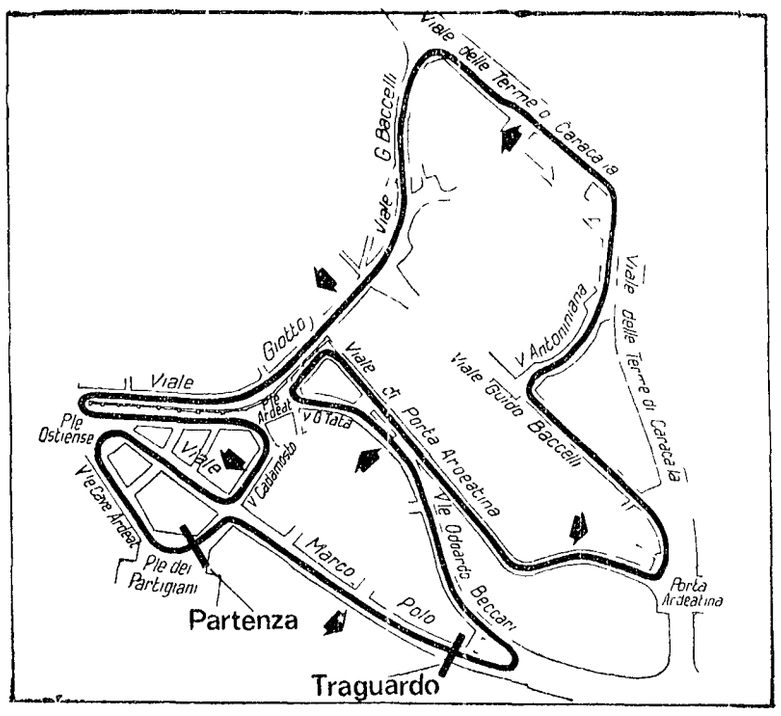
La corsa organizzata dall'UNITA' per il Trofeo SANSON

Tutti i migliori «puri» il 25 aprile al G.P. della Liberazione



La decisione di scegliere il circuito di Caracalla per la XXV Corsa Pretty della Liberazione è stata giudicata positivamente in ogni senso. Per i corridori una gara sul celebre circuito di Caracalla è una corsa senza arrivi e tutti un appuntamento pieno di fascino anche perché è facile prevedere la presenza di un pubblico eccezionale lungo i bordi della strada. Agli appassionati del ciclismo poi si offre l'occasione di seguire ogni tre o due giri della corsa nel modo migliore per uno spettatore. Si pensi che le stesse società stanno organizzando le carovane di tifosi da portare lungo il circuito.

Folte comitive nella capitale

Così da Monsummano al seguito dei ragazzi della «Monsummanese Calzaturificio» partirà un pullman così da Canale Monterano da dove verranno i tifosi per seguire il loro pupilli Cancini e Cassi al primo importante appuntamento della loro carriera. Folta sarà anche la comitiva dei romagnoli che da Ravenna si appresteranno a raggiungere Roma con ogni mezzo per seguire i loro atleti. Da Tre Croci un paese del viterbese che ha dato i natali al campione laziale del l'UISP Franco Origlandi verranno in molti il 25 aprile sul circuito di Caracalla per incitare il loro compaesano.

Un titolo di interno si scriverà anche per Armando Topi il campione d'Italia dell'UISP che sarà in gara per i colori della Pedale Assisiate. Pedale perché è un romano che quindi sarà incoraggiato da centinaia di sostenitori.

Anche le iscrizioni continuano a pervenire numerose. Già la quasi totalità delle più importanti società ciclistiche italiane hanno iscritto i loro corridori alla corsa.

La Padovani con i fratelli Polini, Onganato e Morbiato ci presenterà il ciclismo emiliano così come la Fast capeggiata dal capoclassifica del Trofeo Studio Maffeis sarà una valida rappresentante del Piemonte. La Sedrinese Rinaldi la società che fu già di Gimondi ha iscritto i suoi corridori tra i quali Ghezzi che domenica scorsa conquistò una prestigiosa vittoria ad oltre 49 chilometri di media oraria battendo stranieri e nazionali in una frenetica volata. Fra le altre hanno già assicurato la loro partecipazione la Germanvox di Spilamberto, la Pedale Pavese, la Pedale Ravennate, la Rinascita Cofar Pineta di Ravenna, la Chiorda di Roma, la Polisportiva Giornalisti, la Mantovani, la CIMA e la Cupertino di Pescara.

La lunga Sfida che per due anni consecutivi ha vinto la corsa con Renato Rotta e con Pietro Mingardi ha assicurato la sua partecipazione e così il vincitore dell'anno scorso Mingardi concederà una rivincita a buona parte dei battuti di allora. Inoltre la partecipazione straniera sarà anche quest'anno folta come sempre. Oltre trenta saranno i corridori stranieri in gara tra i quali i sovietici, i cecoslovacchi capitanati da Jan Smolik protagonista di cinque edizioni della corsa, gli jugoslavi e rumeni, i belgi e gli svizzeri hanno già perfezionato le loro iscrizioni.

Un circuito impegnativo

Il circuito sul quale si svolgerà la corsa (partenza ore 8.10 arrivo previsto per le ore 12) sarà completamente chiuso al traffico e quasi ovunque transennato mentre libero sarà l'ingresso al pubblico. Si tratta di un circuito di 6500 metri che verrà ripetuto 22 volte per complessivi 143 km. dalle caratteristiche non facili sul quale alla fine soltanto i forti potranno emergere.

La salita del fratti dietro il Teatro di Caracalla sarà il punto cruciale della corsa ma anche il viale Marco Polo in breve ma costante salita (dove sarà posto il traguardo finale) e numerosi traguardi a premio per la challange Ferretti) si subirà notevolmente dopo i primi giri.

Il Signor Teofilo Sanson l'industriale che ha voluto patrocinare la corsa col Trofeo Gelati Sanson noto nell'ambiente ciclistico per avere diretto squadre professionistiche di valore comprendenti tra gli altri Zilioli e Motta sarà il Direttore di Corsa. Crediamo che questa sarà per lui una buona occasione al contatto dell'ambiente di l'agonistico — per riconciliarsi se mai fu veramente adirato col ciclismo.

L'entusiasmo più genuino circonda insomma questa grande classica del dilettantismo. Le adesioni al Comitato d'Onore del Senatore Terracciò Parri dell'on. Arrigo Boldrini del Presidente della Provincia di Roma Mechelli del Sindaco di Roma Darida del Presidente dell'ACI e della FCI Adriano Rodoni del Presidente del l'UISP Arrigo Morandi del Presidente dell'ARCI on. Incometti del cantante Gianni Morandi costituiscono un altra prova dell'interesse e della simpatia generali per il «Gran Premio della Liberazione».

Eugenio Bomboni

Mazzinghi vince

SANDRO MAZZINGHI ha colto una meritata vittoria ai punti, sul ring del Palazzo dello sport di Bologna, contro l'inglese Harry Scott, il quale, nel corso della settima ripresa, ha colpito Sandro con una testata, procurandogli una dolorosa ferita al setto nasale e la probabile frattura

Penultima giornata: il campionato si prepara a smobilitare

IN PALIO SOLO LE PIAZZE D'ONORE

In particolare l'Inter (che oggi gioca a Verona) cerca di non farsi staccare dalla Juve - La Lazio contro il Bari per superare la Roma - Milan-Cagliari per il prestigio - Torna Altafini nel Napoli che ospita il Palermo

Nell'anticipo di ieri sera

JUVENTUS - ROMA 1-1 *(autorete di Salvadore)*

JUVENTUS Tancredi, Salvadore, Furino, Roveta, Morini, Cuccureddu, Leonardi, Vieri, Anastasi, Del Sol, Zigoni (secondo portiere Anzolin, tredicesimo Vigano)

ROMA Ginulfi, Liguori, Bertini, Salvori, Spinosi, Santarini, Petrelli, Braglia, La Rosa, Capello, Franzot (secondo portiere Evangelista, tredicesimo Benitez

ARBITRO Branzoni

NOTE Tempo sereno, temperatura mite, campo in ottime condizioni Spettatori 12 mila

MARCATORI Nella ripresa al 2' Anastasi su rigore, al 33' Salvadore (autorete)

NOTE Nel primo tempo al 31' ammonito Zigoni, al 10' della ripresa la Roma ha sostituito Braglia con Benitez, al 30' la Juventus ha sostituito Leonardi, infortunatosi in uno scontro con Liguori, con Vigano Calci d'angolo 12 a 3 per la Juventus

TORINO 18

L'articolo di questa sera tra Juve e Roma onde permettere ai giallorossi di disputare mercoledì in buone condizioni la «bella» per l'ingresso in finale nella Coppa delle Coppe contro il Gornik è finito in parità (1-1) ma lo zampino ce lo ha messo la sfortuna sotto forma di autorete da parte di Salvadore allorché i bianconeri conducevano per 1 a 0 su rigore realizzato da Anastasi.

Per la serata d'addio a Rabitti (liquidato in giornata) si sono dati appuntamento almeno trentamila persone. La partita non vale gran che specie per la Roma che pensa alla bella di mercoledì contro i polacchi per l'ingresso alla finale della Coppa delle Coppe. Alcuni titolari sono rimasti in tribuna ed è al suo esordio il giovane Liguori. Un caldo applauso accoglie l'ingresso in campo di Rabitti ed è questa l'ultima occasione per i tifosi di vedere Rabitti in panchina.

Il primo tempo offre poche emozioni. La Juventus assume fin dalle prime battute la tecnica della partita ma la prima parata di Tancredi al 7' su un gran tiro di Capello di trenta metri segna la Juventus al 9' con Zigoni ma l'arbitro annulla per sospetto fuori gioco. Al 18' Anastasi scarica la difesa e passa a Leonardi in area che si vede parare il tiro tuttissimo da Ginulfi col piede. Una puntata di La Rosa al 23' e la Juventus riprende a dominare. Al 24' Zigoni viene trattenuto platealmente in area ma l'arbitro non rileva il fallo.

Zigoni protesta e al 33' subisce un'ammonizione per una nuova protesta. Al 35' ed al 40' Leonardi ed Anastasi impegnano ancora Ginulfi ma il portiere romano salva la rete e la prima frammagno bloccati dallo 0-0.

Nuovo coro per Rabitti nell'intervallo ma la Juventus ha già deciso. Al rientro il nuovo allenatore ma nessuno conosce il nome del «mago».

Si riprende. Dopo due minuti la Juventus va in vantaggio su calcio di rigore per un fallo su Anastasi mentre si scatenano i raccoglitori un lancio di Leonardi. Lo stesso Anastasi segna con di schetto con un tiro a mezz'altezza alla destra di Ginulfi.

Al 10' Benitez entra al posto di Braglia. Il ritmo della Juve pare non tenda a diminuire e l'attacco bianconero sospinto da Furino, Del Sol e Cuccureddu preme con insistenza. La Roma fa buona guardia ma stasera Leonardi e Anastasi sono in piena forma e creano ogni volta situazioni pericolose.

La Roma tenta al 22' con Benitez e Franzot ma il tiro di quest'ultimo si perde fuori. Al la mezz'ora Vigano fa il suo esordio in campionato e sostituisce i corridori che si azzoppano in seguito ad uno scontro. Al 32' la Roma pareggia. Da Salvori a Capello e questi da venticinque metri spara una legnata improvvisa che piega in due l'incredulo sulla respinta Benitez indirizza in porta e Salvadore non può far altro che accompagnare in rete il goal del pareggio. La Juventus pare aver subito il colpo e non dà l'impressione di poter raddrizzare il risultato. Assistiamo al forcing della Juve ma la Roma è rinfrancata e non si direbbe che mercoledì abbia effettuato una partita infernale che è durata sino ai tempi supplementari.

Rabitti meritava forse una partita diversa dalla sua Juventus e non questa beffa. Ma così è il calcio. L'arbitro ha addirittura chiuso con dieci secondi d'anticipo. Alcuni giovani tifosi invadono il campo e vengono acciuffati dai poliziotti come tanti delinquenti. Uno spettacolo penoso.

La classifica

Cagliari 42, Juventus 38, Inter 37, Fiorentina 35, Milan 33, Napoli e Torino 30, Roma 28, Vicenza 27, Lazio 26, Bologna 25, Verona 24, Sampdoria 23, Palermo 18, Brescia e Bari 17

Conferenza di Boniperti

Rabitti malato: fuori dalla Juve

TORINO 18

Più che una conferenza stampa quella tenuta oggi da Boniperti è apparsa una messa. Rabitti che in questi ultimi giorni aveva fatto capire un po' a tutti il suo dramma (e un dramma di rilievo della Juventus tornare nel limbo delle squadre minori) si è presentato pentito e disposto ad accettare un qualsiasi incarico pur di rimanere nella Juventus.

Boniperti ha letto due lettere (una sua dell'altro ieri e una di Rabitti scritta stamane) nelle quali la Juventus dice che Rabitti non lo può confermare più a causa della sua salute e Rabitti si dichiara disposto di non poter più assolvere il suo mandato di allenatore.

Fra le tante cose dette merita una particolare citazione e figura al punto quattro della lettera di Boniperti la Juventus simpatizza qualora Rabitti dovesse guarire a togliere ogni vincolo al suo contratto biennale in parole povere vuole dire se riesce a guarire non è guadagnato e tanti saluti ma alla Juventus non c'è più posto.

Le cose stanno in questo modo e non in un altro se altri giornali scrivono cose diverse vuol dire che Rabitti non è stato il solo a capitolare.

Si è saputo finalmente la diagnosi di questo male misterioso strumento dei muscoli lunghi spinali a livello della seconda e terza vertebra lombare. Sulla prognosi nessuno si pronuncia in che per che se uno dice che potrà guarire in due mesi sarà bene ricordare che Rabitti non vede diventare ex professionisti ma solo alcune squadre allora non si può parlare di licenziamento.

Oggi a S. Siro per i tre anni

Il «Filiberto» clou ippico

Due classiche per i tre anni una per i purosangue l'altra riservata al premio Emanuele Filiberto e l'altra per i trottatori al modenese premio Tito Giovannardi sono il centro della domenica ippica.

A San Siro sui 2000 metri dell'Emanuele Filiberto si incontrano gli indigeni e i portati dall'allevamento nazionale presenti Orlis e Afolmo rispettivamente classificati il secondo e quarto posto della graduatoria giovanile e due rappresentanti della razza Domiello Olgiata Ridinger e Cilot elevati i primi difensori della gloriosa casacca bianca crociata di rosso dopo la fetta assenza dell'infortunato Vimi mentre tra gli importati emergono Warlike del sceicco Wahrpen del signor Carlo Vittadini compagno di colori pertanto di Orlis e Dimant della scuderia Ignis.

Nonostante le difficoltà l'impegno è altrettanto che Orlis.

Molto molto vicini l'andamento possono essere i cavalli di Gianni e i presti giti dell'allevamento italiano dall'assalto di Warlike soggetto appoggiato molto progredito di Dimant per il quale tuttavia va considerata l'incognita di una distanza fin troppo lunga. La sorpresa potrebbe venire da Ridinghi buon vincitore a San Siro il centro stagionale.

All'Capannelle sui 2200 il premio Vittorio Emanuele III aperto tra i migliori tre anni. Il Tesso in buona forma e la mano recente vincitore su Sir Mozart e Ebner. Nel ruolo di terzo incomodo Vaccino della Nicastro nonostante che il quattro anni della razza di Ciro sia portato al trionfo al posto.

Ippodromo di Milano ieri per le tutte le sei. Ella di sei anni sarà ancora protagonista della gara di Vincenzo Nibbio. Nella seconda e terza vertebra lombare. Sulla prognosi nessuno si pronuncia in che per che se uno dice che potrà guarire in due mesi sarà bene ricordare che Rabitti non vede diventare ex professionisti ma solo alcune squadre allora non si può parlare di licenziamento.

Milano. Il maschio con otto. Sono due corse aperte a qualsiasi soluzione e che promettono logicamente molte emozioni.

Per l'ultimo gli obiettivi sono puntati sulla pista modenese del Tito Burni dove si conclude la breve quanto tradizionale riunione di Pasqua.

Tito Giovannardi la prima corsa di quest'anno di elevata dotazione riservata a tre anni. Tre i cavalli più in forma. Il campione gli è noto più quattro della generazione. Tra i sei di Osi Mirage presenta i tratti del fondista. Ma non per ippica tutte di Ella. Ebbene [illegible] versatili di [illegible] Nuka Sette. Quella quattro [illegible] Il [illegible] Sono due [illegible] Nella [illegible] GP dopo [illegible]

Chiusi i capitoli scudetto e retrocessione il campionato si appresta a smobilitare. Restano solo le giornate di oggi e domenica per risolvere gli ultimi interrogativi di seconda importanza (A chi andrà il secondo posto? Riuscirà la Lazio a sorpassare la Roma? e via di questo passo). Perciò il prologo è ancora più corto del solito e possiamo passare rapidamente all'esame del tagliato del programma.

Milan (33) Cagliari (42) *Rocco ed i rossoneri vogliono chiudere in bellezza, fidando nel ritorno di Rivera e nella probabile stanchezza dei sardi (che potrebbero essere anche scarichi psicologicamente). Ma Riva e compagni al meno a parole dicono a loro volta che pur avendo lo scudetto in tasca non intendono per questo mollare vogliono onorare l'insegna del primato e dare una nuova soddisfazione ai loro tifosi. Insomma se le promesse saranno rispettate dovrebbe scapparci una bella partita.*

Verona (24) Inter (37) *Sembrerebbe una trasferta proibitiva per i nero azzurri visto che il Verona tra le mura amiche sa farsi rispettare e ricordato che gli uomini di Heriberto sono reduci dalla sconfortante prestazione contro l'Anderlecht. Però bisogna anche considerare che a San Siro i nero azzurri giocano con la «tremarella» (perché sono «beccati» in continua zione dal pubblico) e che il loro obiettivo rimane se non il secondoposto certamente il raggiungimento di quota 40 in classifica onde far scattare il premio promesso dal presidente alla vigilia del campionato. Quindi non è affatto da escludersi una impennata dell'Inter.*

Lazio (26) Bari (17) *Potrebbe sembrare una partita di tutto riposo ed invece non sarà così perché la Lazio almeno ce la mettera tutta con l'obiettivo di raggiungere e scavalcare la Roma in classifica. Dovrebbe riuscirci (anche se non giocherà lo squalificato Wilson al cui posto subentrerà Oddi) perché la squadra di Lorenzo è in buone condizioni perché (una gita può eventualmente il suo bottino di goal perché infine il Bari non è un avversario insuperabile.*

Fiorentina (35) Brescia (17) *Fiorentina e Brescia non avendo più nulla da chiedere o da aspettarsi dalla classifica approfitteranno dell'incontro per fare degli esperimenti la Fiorentina per esempio proverà lo stopper Berni e sottoporrà a collaudo le condizioni di Maraschi il Brescia a sua volta farà appello ai giovani che potrebbero tornare buoni nel prossimo campionato. Insomma dovrebbe essere una partita senza veleno e senza affanno che potrebbe anche chiudersi in parità.*

Napoli (30) Palermo (18) *Il rientro di Altafini dopo la lunga assenza dovuta all'operazione al menisco rappresenta il principale motivo di interesse della partita e dovrebbe essere anche il fatto decisivo perché contro un Palermo scoraggiato incompleto (mancano Barcellino Ferrari Pasetti e Lancini) e ormai senza più interesse il rientro di Altafini dovrebbe garantire il risultato.*

Bologna (25) Sampdoria (23) *La squadra blucerchiata vuole chiudere in bellezza nonostante le assenze di Benetti Spano e Totta. Il Bologna approfitta dell'incontro casalingo per provare due giovani (il portiere Di Carlo e l'interno Gennari) Morale è molto facile che l'incontro si concluda con una frazione di visione della posta.*

Vicenza (27) Torino (30) *Il Vicenza tra le mura amiche è fortissimo il Torino per di più sarà privo di due dei più forti difensori Poletti e Cereser naturale quindi che il pronostico faccia l'occhiolino ai padroni di casa.*

v. f.

Nelle prove per la «300 Km»

Un morto e 2 feriti al Nurburgring

NURBURGRING 18

Nel corso delle prove della «300 chilometri» si è verificata una serie di incidenti uno dei quali è costato la vita al pilota tedesco Hans Die Tei Foehle.

Foehle ha perso il controllo della sua vettura ed è uscito di pista schiantandosi contro un guardrail riportando lesioni mortali.

Altri due incidenti sono occorsi all'italiano Franco Conti e al tedesco Michael Neumann entrambi coverati in gravi condizioni all'ospedale locale.

* * *

MADRID 18

Il GP automobilistico di Spagna di domani costituisce il secondo appuntamento dell'anno per piloti e costruttori di F 1. Il questo principale cui dovrà rispondere la corsa spagnola è se l'australiano Jack Brabham che ha compiuto 44 anni il 9 aprile riuscirà a ripetere il successo del 7 marzo scorso nel Gran Premio Sud Africa.

Se dovesse confermarsi il migliore anche sul circuito di Jarama egli consoliderebbe sensibilmente la propria posizione di *leader* nella classifica del campionato mondiale che ha già vinto nel 1959 1960 e 1966.

Dal 7 marzo però molte cose sono cambiate. Certamente la vettura di Brabham la BT 33 è stata migliorata ma lo stesso per tutte le altre in particolare per i Cooper Maserati.

Matra Simca Marchi BRM e McLaren e Lotus. Quest'ultima molto presente con un modello nuovo la 72.

Oltre a miglioramenti meccanici delle varie vetture va considerato il valore dei piloti. Jack Brabham è stato il pilota sudafricano che ha provato maggiori avversità nelle sei gare. Jackie Stewart March campione mondiale in carica nel neozelandese Denis Hulme (McLaren) nel belga Jacky Ickx (Lotus) nel francese Jean Pierre Beltoise Matra nel messicano Pedro Rodriguez (BRM recentemente vincitore del Mille Chilometri di Brands Hatch e soprattutto nel l'italiano Ludovico Scarfiotti nuova speranza della nuova «Lotus».

Il campionato è completato dal nuovo tedesco Jochen Rindt Equipe Cooper Maserati dopo la morte di Bruce McLaren e dal messicano Pedro Rodriguez.

Il GP di Spagna è valido per il campionato mondiale piloti e costruttori di F 1. Il questo principale cui dovrà rispondere la corsa spagnola è se l'australiano Jack Brabham che ha compiuto 44 anni il 9 aprile riuscirà a ripetere il successo del 7 marzo scorso nel Gran Premio Sud Africa.

Se dovesse confermarsi il migliore anche sul circuito di Jarama egli consoliderebbe sensibilmente la propria posizione di *leader* nella classifica del campionato mondiale che ha già vinto nel 1959 1960 e 1966.

Dal 7 marzo però molte cose sono cambiate. Certamente la vettura di Brabham la BT 33 è stata migliorata ma lo stesso per tutte le altre in particolare per i Cooper Maserati. Matra Simca Marchi BRM e McLaren e Lotus. Quest'ultima molto presente con un modello nuovo la 72.

Oltre a miglioramenti meccanici delle varie vetture va considerato il valore dei piloti. Jack Brabham è stato il pilota sudafricano che ha provato maggiori avversità nelle sei gare. Jackie Stewart March campione mondiale in carica nel neozelandese Denis Hulme (McLaren) nel belga Jacky Ickx (Lotus) nel francese Jean Pierre Beltoise Matra nel messicano Pedro Rodriguez (BRM recentemente vincitore del Mille Chilometri di Brands Hatch e soprattutto nel l'italiano Ludovico Scarfiotti nuova speranza della nuova «Lotus».

Il campionato è completato dal nuovo tedesco Jochen Rindt Equipe Cooper Maserati dopo la morte di Bruce McLaren e dal messicano Pedro Rodriguez.

Inghilterra pari col Galles: 1-1

CARDIFF 18

Risultato a sorpresa oggi a Cardiff la nazionale inglese di calcio e due sole settimane dalla partenza per l'America latina dove concluderà la sua preparazione per i prossimi campionati mondiali non è riuscita ad andare oltre un modesto risultato di parità nella partita inaugurale del campionato interbritannico. Avrebbe dovuto essere una partita facile per i giocatori di Sir Ramsey invece la squadra gallese considerata la più debole del torneo (le altre squadre sono la Scozia e l'Irlanda del Nord) ha messo seriamente in imbarazzo gli avversari costretti ad attendere il 26 della ripresa per pareggiare con Lee la rete messa segno al 10 del primo tempo da Krywicki.

Nonostante la presenza in campo del fuoriclasse Bobby Charlton (oggi alla sua 99 ma partita internazionale) i bianchi di Ramsey hanno giocato in modo caotico e senza molta convinzione. Fra gli inglesi i soli giocatori che non abbiano deluso sono stati Bobby Moore Martin Peters e Emlyn Hughes gli altri chi più chi meno sono apparsi al di sotto del loro abituale livello internazionale. Della squadra gallese il migliore è stato Terry Hennessey ispiratore coordinatore di tutto il gioco della compagine.

Aperta la Conferenza per lo sport nel Meridione

Dal nostro inviato

TOCCIA 18

Si sono aperti oggi i lavori della conferenza nazionale dell'UISP per lo sport e l'educazione fisica nel Meridione. Circa 100 delegati ben provenienti presenti. Mancano rappresentanti in rappresentanza tutta l'Italia. Mancavano difatti rappresentanti del l'UISP dell'ARCI Elle Cis del popolo. Amministratori degli Enti Locali. Sindacalisti del lo sport del tempo libero. I lavori della mattinata hanno avuto un andamento rapido senza molti problemi. Si è tenuta la presidenza. Mario Ardi presidente dell'UISP e vicepresidente dell'ARCI Ristoro presidente [illegible] dell'UISP [illegible] Ferrara [illegible] del l'ARCI Sport [illegible] responsabile dell'organizzazione dell'UISP. Lazzari portavoce del segretario dell'UISP per la Puglia. Bersani presidente dell'UISP [illegible] una breve relazione [illegible] di Pistoia [illegible] il saluto [illegible] dell'ass. [illegible] Del Mastro [illegible] Sebastiani [illegible] Dell'ARCI [illegible] Graham [illegible] (Lotus) vincitore del GP di Svizzera del 1968 [illegible] Johannesburg [illegible] GP dopo [illegible]

[illegible] quello del valore sociale e la funzione di recupero biologico e di arricchimento culturale della educazione fisica e sportiva. E per conseguenza la mortalità infantile il Mezzogiorno è ventiseiesimo si dopo rispetto a quella delle province settentrionali. Perché manca tutto quello che favorisce un sano sviluppo e [illegible] del verde attrezzato non si tratta della mancanza di palestre e di impianti sportivi pur tanto necessari ma mancano le cose fondamentali le essenziali un indirizzo ha definito la possibilità di avere in una vera casa la frequenza una vera scuola la capacità di essere educato ad [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible]